



VITA DI COMUNITA'

www.santamariagorettimestre.it

S. Natale, 25 dicembre 2008

Anno XL

n.44

ORARIO SS. MESSE: **Feriali:** Da lunedì a sabato 8.15; - Sabato prefestiva 18.30.
Festive: 8.00 - 9.30 - 11.00 - Casa S.M.Rosario 16.15
Confessioni: ven. e sab. 15.30 - 18.30 - **Adorazione perpetua,** giorno e notte
Liturgia delle Ore: Salterio 3^a e 4^a settimana



BUON NATALE A TUTTA LA COMUNITA'

Oggi Cristo è nato! Oggi è apparso il Salvatore!

Oggi sulla terra cantano gli angeli, si allietano gli arcangeli;

oggi esultano i giusti, acclamando:

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, alleluia!

(Antifona del Natale)

Dal messaggio di Benedetto XVI per la giornata mondiale della pace.

Anche all'inizio di questo nuovo anno desidero far giungere a tutti il mio augurio di pace ed invitare, con questo mio Messaggio, a riflettere sul tema: *Combattere la povertà, costruire la pace. ...* Di fatto, la povertà risulta sovente tra i fattori che favoriscono o aggravano i conflitti, anche armati. A loro volta, questi ultimi alimentano tragiche situazioni di povertà. "S'afferma ... e diventa sempre più grave nel mondo - scriveva Giovanni Paolo II - un'altra seria minaccia per la pace: molte persone, anzi, intere popolazioni vivono oggi in condizioni di estrema povertà. La disparità tra ricchi e poveri s'è fatta più evidente, anche nelle nazioni economicamente più sviluppate. Si tratta di un problema che s'impone alla coscienza dell'umanità, giacché le condizioni in cui versa un gran numero di persone sono tali da offenderne la nativa dignità e da compromettere l'autentico ed armonico progresso della comunità mondiale." ...

La povertà viene spesso correlata, come a propria causa, allo *sviluppo demografico*. In conseguenza di ciò, sono in atto campagne di riduzione delle nascite, condotte a livello internazionale, anche con metodi non rispettosi né della dignità della donna né del diritto dei coniugi a scegliere responsabilmente il numero dei figli e spesso, cosa anche più grave, non rispettosi neppure del diritto alla vita. Lo sterminio di milioni di bambini non nati, in nome della lotta alla povertà, costituisce in realtà l'eliminazione dei più poveri tra gli esseri umani. A fronte di ciò resta il fatto che, nel 1981, circa il 40% della popolazione mondiale era al di sotto della linea di povertà assoluta, mentre oggi tale percentuale è sostanzialmente dimezzata, e sono uscite dalla povertà popolazioni caratterizzate da un notevole incremento demografico. Il dato ora rilevato pone in evidenza che le risorse per risolvere il problema della povertà ci sarebbero, anche in presenza di una crescita della popolazione. Né va dimenticato che, dalla fine della seconda guerra mondiale ad oggi, la popolazione sulla terra è cresciuta di quattro miliardi e. in larga misura, tale fenomeno riguarda Paesi che di recente si sono affacciati sulla scena internazionale come nuove potenze economiche e hanno conosciuto un rapido sviluppo proprio grazie all'elevato numero dei loro abitanti. ... Un altro ambito che, dal punto di vista morale, merita particolare attenzione è la *relazione esistente tra disarmo e sviluppo*. Suscita preoccupazione l'attuale livello globale di spesa militare. Come ho già avuto modo di sottolineare, capita che "le ingenti risorse materiali e umane impiegate per le spese militari e per gli armamenti vengono di fatto

distolte dai progetti di sviluppo dei popoli, specialmente di quelli più poveri e bisognosi di aiuto. E questo va contro quanto afferma la stessa Carta delle Nazioni Unite, che impegna la comunità internazionale, e gli Stati in particolare a "promuovere lo stabilimento ed il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale col minimo dispendio delle risorse umane ed economiche mondiali per gli armamenti". . . . Come ha affermato il mio venerato Predecessore Paolo VI "lo sviluppo è il nuovo nome della pace". Gli Stati sono pertanto chiamati ad una seria riflessione sulle più profonde ragioni dei conflitti, spesso accesi dall'ingiustizia, e a provvedervi con una coraggiosa autocritica. Se si giungerà ad un miglioramento dei rapporti, ciò dovrebbe consentire una riduzione delle spese per gli armamenti. Le risorse risparmiate potranno essere destinate a progetti di sviluppo delle persone e dei popoli più poveri e bisognosi: l'impegno profuso in tal senso è un impegno per la pace all'interno della famiglia umana. . . . E' necessario un "codice etico comune", le cui norme non abbiano solo un carattere convenzionale, ma siano radicate nella legge naturale inscritta dal Creatore nella coscienza di ogni essere umano. Non avverte forse ciascuno di noi nell'intimo della coscienza l'appello a recare il proprio contributo al bene comune e alla pace sociale? ... La Chiesa, che è "segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano", continuerà ad offrire il suo contributo affinché siano superate le ingiustizie e le incomprensioni e si giunga a costruire un mondo più pacifico e solidale. . . .

"Ciascuno faccia la sua parte che gli spetta e non indugi (Leone XIII) quanto alla Chiesa, essa non lascerà mancare mai e in nessun modo l'opera sua" Questa consapevolezza accompagna anche oggi l'azione della Chiesa verso i poveri, nei quali vede Cristo, sentendo risuonare costantemente nel suo cuore il mandato del Principe della pace agli Apostoli: "Vos date illis manducare (date loro voi stessi da mangiare)". Fedele a questo invito del suo Signore, la Comunità cristiana non mancherà pertanto di assicurare all'intera famiglia umana il proprio sostegno.

"Combattere la povertà è costruire la pace"

Mostra e presentazione del libro "I COLORI DELLA TENEREZZA"

Il 10 gennaio alle ore 17 presso la Sala "LUX" della parrocchia Ss Gervasio e Protasio a Carpenedo ci sarà l'inaugurazione della mostra e la presentazione del libro "I colori della tenerezza" con visione del DVD. Relatori: Dott. Marco Caccin e Dott. Giuseppe Goisis. Il libro pensato e realizzato insieme da Anna Stevani Bernardi e Tarcisia Delrio, espresso da due arti che sanno arrivare direttamente al cuore delle persone: pittura e poesia.

E-mail da Ol-Moran

Abbiamo ricevuto da Sr Noemi, delle Ancelle Visitazione Kenya il ringraziamento per l'offerta fatta dalla nostra parrocchia il 24.11.2008. Ci comunica altresì che stanno vivendo un periodo difficile per la fame e le difficoltà per la situazione politica.

"Che il Signore ci aiuti a cogliere il bene e il bello che c'è nel mondo ed in ogni persona.

BUON NATALE A TUTTA LA
PARROCCHIA"

CALENDARIO CELEBRAZIONI Tempo di Natale

Natale

Mer. 24 h. 24 Messa della Natività

Gio. 25 SANTO NATALE

8 - 9,30 - 11 - 18,30

in Casa S.M. Rosario h. 16,15

Ven. 26 S. Stefano h. 8 - 11

Sab. 27 h. 8,15 -

Dom. 28 S. Famiglia di Gesù, Giuseppe,

Maria 8 - 9,30 - 11

Lun. 29 8,15

Mar. 30 8,15

Mer. 31 8,15 **MESSA di RINGRAZIA-**

MENTO - Canto del Te Deum

h. 18,30

Gennaio 2009

Gio. 1 - MARIA SS.ma Madre di Dio

8 - 9,30 - 11 - 18,30

S. M. del Rosario h. 16,15

Ven. 2 8,15

Sab. 3 8,15 - prefestiva 18,30

Dom. 4 8 - 9,30 - 11

Lun. 5 8,15 e prefestiva 18,30

EPIFANIA 8 - 11 - 15,30 **MESSA DEI**

RE MAGI segue Festa della

Befana e premiazione concorso

presepi e falò della "Vecia"

Dom. 11 h. 11 Festa del Battesimo del

Signore e Battesimi Comunitari

ISCRIZIONI ALLA SCUOLA MATERNA

Lunedì 12, Martedì 13 e Mercoledì 14 gennaio 2009 dalle ore 9,00 alle 11,30 si riceveranno, presso il nostro patronato, le iscrizioni dei bambini alla Scuola Materna "Santa Maria Goretti" che frequenteranno l'anno scolastico **2009/2010**

La San Vincenzo Parrocchiale ringrazia per la generosità dimostrata da tutta la comunità agli appelli fatti da noi e da don Narciso portando varie borse di generi alimentari così da permetterci di aiutare le famiglie meno fortunate. - Grazie di cuore.